JoIN
Job, Innovation & Networking in the rural area

Kick off Meeting
21-22 Novembre 2019

JoIN - Job, Innovation and Networking in Rural Areas

PSR 2014 2020 LOMBARDIA L'INNOVAZIONE METTE RADICI

Regione Lombardia

GAL VALLE SERIANA E DEI LAGHI BERGAMASCHI

GAL
Valle Seriana
e Laghi Bergamaschi

CHI SIAMO…

-56 Comuni divisi fra due CCMM
-ca 808 kmq di superficie tra laghi e montagne
-Ca 140.000 abitanti

Piano d'azione

- Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi agro-alimentari;
- Cura e tutela del paesaggio e della biodiversità;
- Turismo sostenibile.

I NOSTRI OBIETTIVI?

Territorio

Capitale Umano

Filiera/Rete

Azione locale: Tradizione e Innovazione

Fabbisogno: stimolare e promuovere nei giovani l'interesse verso l'impresa rurale; ricambio generazionale; cultura dell'innovazione e alla diversificazione

-**Motivazione**: innesco per consolidare il processo di innovazione e valorizzazione delle filiere locali

-**Obiettivo**: consolidare e rendere sistematico il dialogo tra mondo della ricerca-innovazione, della formazione e dell'impresa rurale

Come

•Scambi tra reti di persone e conoscenze: focus group e antenna;

•hackathon sullo sviluppo e la valorizzazione delle imprese rurali;

•Tavolo permanente sul lavoro e l'innovazione in ambito rurale

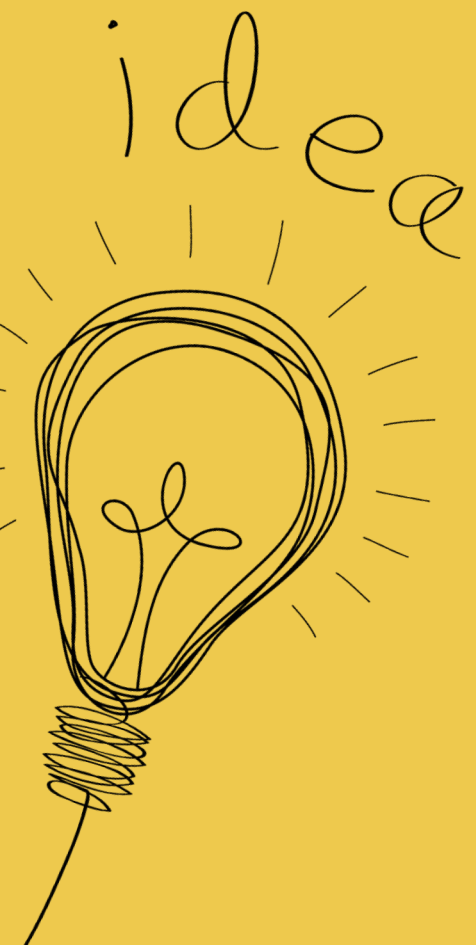
Risultati attesi

-Conoscere e mettere in rete delle pratiche d'impresa innovative – contaminare

-attivare "antenna della conoscenza"

-Definire progetti imprenditoriali che uniscano tradizione e innovazione

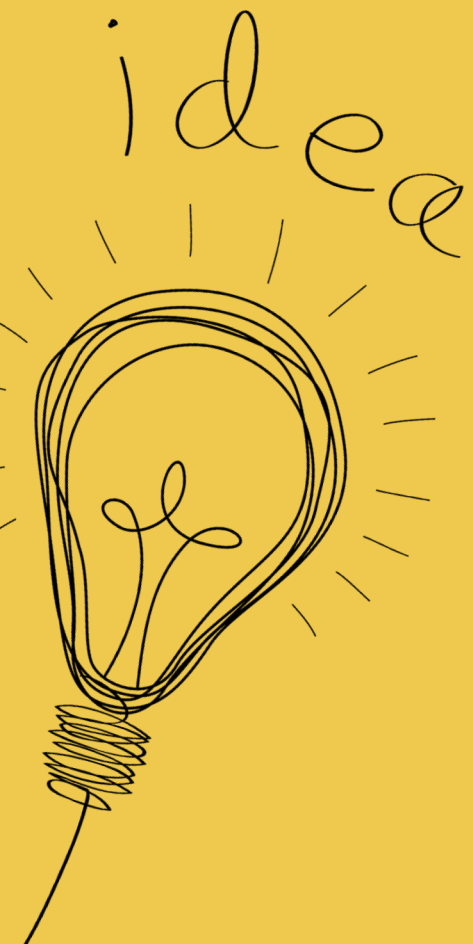
Mais Rostrato Rosso e Spinato



Rostrato Rosso:
-2004: la scintilla, dalla sagra alla caratterizzazione della varietà (associazione, Parco, Comune, Unità di Maiscoltura, Università)
-2011: marchio De.Co. (Denominazione Comunale)

Spinato:
- 2008: ritrovamento dell'antica varietà un'antica pannocchia conservata dai nipoti di anziani contadini
- 2010: Marchio DE.CO

Mais Rostrato Rosso e Spinato



COSTITUZIONE DEL NETWORK INTERNAZIONALE DEI MAIS ANTICHI

CON LA PRESENTE I SOGGETTI SOTTO INDICATI, SI IMPEGNANO AD AVVIARE UN PERCORSO DI SCAMBIO CULTURALE, SCIENTIFICO E TECNICO PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE DEI MAIS ANTICHI

GANDINO 19 OTTOBRE 2013

Mais Spinato di Gandino • LOMBARDIA (ITALIA)
Mais Sponcio • VENETO (ITALIA)
Mais Pignoletto • PIEMONTE (ITALIA)
Mais Bianco Perla • VENETO (ITALIA)
Mais Scagliolo di Carenno • LOMBARDIA (ITALIA)
Mais Marano • VENETO (ITALIA)
Mais Rostrato di Ronetta • LOMBARDIA (ITALIA)
Ecologia y Poblacion - ECOPOL • MESSICO
Museo Arqueologico Proyecto-Cotapachi • BOLIVIA
Le Cinque terre della Val Gandino • LOMBARDIA (ITALIA)
Promoberg SAPORI Sentieri e Scalette • LOMBARDIA (ITALIA)
Terra madre • LOMBARDIA (ITALIA)
De.C.O. GANDINO • LOMBARDIA (ITALIA)
CRA UNITÀ DI RICERCA PER LA MAISCOLTURA • LOMBARDIA (ITALIA)
COMUNE DI GANDINO • LOMBARDIA (ITALIA)

MEB 2015 Mais Expo Bergamo

PICCOLI SEMI GRANDI OPPORTUNITÀ

Slow Mays

Custodi di Mais Locali

MANIFESTO

DELLA MAISCOLTURA ITALIANA DI QUALITÀ

Il mais è una pianta ad alto valore strategico e politico. E' diventata una delle più importanti merci di scambio dell'agroindustria, fornisce una materia grezza che si presta a moltissimi usi alimentari ma non solo: è fatta di mais la carne che mangiamo, è fatto di mais il latte, il formaggio, lo zucchero di merendine, salse e bevande, è fatto di mais l'involucro dei cibi e i piattini compostabili su cui lo mangiamo, è fatta di mais la borsa in cui li trasportiamo, è fatto col mais il biogas che bruciamo. Il mercato globale richiede grandi quantità di granella con caratteri standardizzati e a prezzi competitivi che gli agricoltori subiscono. Un pugno di multinazionali ha riempito il mondo di mais, tantissimo, di pochissime varietà, ibride e transgeniche. **Un mais che mangia la terra, mangia il suolo, mangia il paesaggio, mangia l'acqua, mangia l'aria, mangia l'uomo.**

Slow Food Italia è un'associazione che tutela la biodiversità, valorizza comunità, tradizioni e territori, promuove sistemi locali del cibo. Con il progetto Slow Mays, Slow Food vuole aggregare le comunità italiane legate alla produzione dei mais locali ad impollinazione libera, costituendo la rete che sottoscrive il seguente manifesto.

IL PROGETTO

Slow Mays si prefigge di valorizzare le piccole comunità del cibo italiane che continuano a produrre, non solo nelle aree marginali, mais tradizionali legati alla loro cultura alimentare. Mettere in rete queste esperienze, riconoscere il ruolo ecologico e il giusto valore anche economico a queste coltivazioni, costituisce l'azione primaria di tutela del territorio e della cultura agricola e risulta un efficace incentivo per riprendere a coltivare mais per la nostra alimentazione.

Slow Mays è una rete che intende instaurare strette relazioni ed alleanze con la Condotta e l' associazione Slow Food, con le esperienze territoriali più avanzate e significative in campo agricolo e distributivo, con i Mercati della Terra e con tutti i progetti legati ai 'sistemi locali del cibo', con le Osterie ed i Ristoranti dell'Alleanza, con il mondo della ricerca e dell'innovazione. Il fine è quello di tracciare un percorso di lavoro concreto ed inclusivo per la produzione di un cibo quotidiano buono, pulito e giusto per tutti. Ci impegneremo a realizzazione iniziative in autonomia o all'interno delle manifestazioni nazionali di Slow Food con un'immagine coordinata e riconoscibile, per consolidare la rete, creare sinergia, condividere saperi, costruire e saldare la grande comunità di Slow Mays.

Slow Food Italia

I PRINCÌPI DI SLOW MAYS

BIODIVERSITÀ

La tutela attiva della biodiversità è un **bene comune** imprescindibile, la difesa della fertilità dei suoli e la diffusione del cibo di prossimità, rappresentano i capisaldi del progetto. **Affermiamo il valore delle varietà locali quale patrimonio collettivo rispetto agli ibridi brevettati super produttivi, siano essi ogm o meno.**

DIRITTO AL CIBO

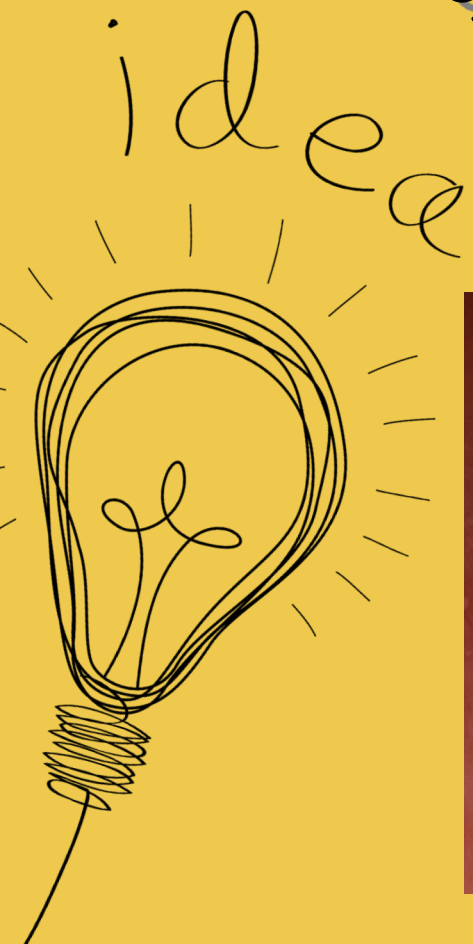
L'accesso ad un cibo quotidiano buono pulito e giusto è un diritto di tutti. **Ribadiamo l'importanza di produrre alimenti di alta qualità** gustativa e nutrizionale, **adeguatamente remunerativi** del lavoro, strettamente **ancorati ai nostri territori** e alle nostre storie, ottenuti da **coltivazioni e pratiche sostenibili** che rispondano alla crescente e diffusa consapevolezza sociale.

CONDIVISIONE E INCLUSIVITÀ

La condivisione di buone pratiche e di conoscenze, di risorse e progetti, di aspettative e visioni garantisce un futuro per l'agricoltura di piccola scala. L'apertura a nuovi soggetti e comunità è un valore fondante della rete. Ci **impegniamo a condividere le esperienze** volte al recupero e alla salvaguardia delle varietà ad impollinazione libera come azione concreta di tutela della biodiversità.

Un progetto:
ASPEm
celim
fratelli dell'uomo frères des hommes europe

Finanziato da:
nutrire il pianeta

Mais Rostrato Rosso e Spinato

Passione